

# Algoritmi e Strutture Dati - Prova d'esame

## 01/02/12

### Esercizio 1

La funzione di ricorrenza per MergeSortK è la seguente:

$$T(n) = \begin{cases} k(T(n/k)) + O(kn) & n > 1 \\ 1 & n = 1 \end{cases}$$

Un modo per implementare MergeK consiste nel trovare il minimo dei  $k$  valori, presenti, operazione che ha complessità  $O(k)$ . Ripetendo l'operazione  $n$  volte, la complessità di MergeK è pari a  $O(kn)$ .

Calcolando  $\alpha = \log_k k = 1$  e confrontandolo con  $n^1$ , è possibile vedere che il costo di MergeSortK è  $O(kn \log n)$ . Per valori costanti di  $k$ , questo corrisponde a  $O(n \log n)$ .

### Esercizio 2

**Parte (i)** Utilizziamo la tecnica di backtrack.

---

stampaCombinazioni(char[] V, integer i, integer n, integer m)

---

```
if n = 0 and m = 0 then
  print V
if n > 0 then
  V[i] ← "R"
  stampaCombinazioni(V, i + 1, n - 1, m)
if m > 0 then
  V[i] ← "G"
  stampaCombinazioni(V, i + 1, n, m - 1)
```

---

**Parte (ii)** Per calcolare il numero di combinazioni, è possibile usare un algoritmo ricorsivo, ma il suo costo computazionale sarebbe esponenziale, in quanti molti sottoproblemi sarebbero risolti più volte.

---

calcolaCombinazioniRic(integer n, integer m)

---

```
if n = 0 or m = 0 then
  return 1
else
  return calcolaCombinazioniRic(n - 1, m) + calcolaCombinazioniRic(n, m - 1)
```

---

È meglio quindi usare la programmazione dinamica, utilizzando una tabella  $n \times m$  con costo  $O(n, m)$ . Si noti inoltre che sarebbe possibile sfruttare la simmetria per cui il numero di combinazioni  $(n, m)$  è uguale al numero di combinazioni  $(m, n)$ .

---

calcolaCombinazioni(integer n, integer m)

---

```
integer[][] M ← newinteger[1...n][1...m]
for i ← 1 to n do M[i, 0] ← 1

for j ← 1 to m do M[0, j] ← 1

for i ← 1 to n do
  for j ← 1 to m do
    M[i, j] = M[i - 1, j] + M[i, j - 1]
return M[n, m]
```

---

Alternativamente, si potrebbe utilizzare memoization.

### Esercizio 3

Si ordini il vettore e si considerino le somme degli elementi  $i$  e  $n - i + 1$ , con  $1 \leq i \leq n/2$ . Se sono tutti uguali, si ritorna **true**, altrimenti si ritorna **false**. L'approccio seguito è greedy. Il costo dell'algoritmo è dominato dall'ordinamento, ed è quindi  $O(n \log n)$ .

Dimostrazione: supponiamo per assurdo che esista un insieme di coppie che rispetti le condizioni per restituire **true**, in cui l'elemento maggiore  $M$  sia associato ad un elemento  $M'$  diverso dal minore  $m$  ( $m < M'$ ). Quindi il minore  $m$  è associato ad un elemento  $m'$  diverso dal massimo  $M$  ( $m' < M$ ). Allora  $m + m' < M + M'$ , il che contraddice l'ipotesi che tale insieme di coppie rispetti le condizioni per restituire **true**.

La scelta greedy consiste quindi nel scegliere il minore e il maggiore, e confrontarli con il secondo minore e maggiore, il terzo minore e maggiore, e così via.

---

```
checkPairs(integer[] A, integer n)
    sort(A, n)
    integer s ← A[1] + A[n]
    for i ← 2 to n/2 do
        if A[i] + A[n - i + 1] ≠ s then
            return false
    return true
```

---

### Esercizio 4

Questo è simile al problema dello zaino; notate però che le lunghezze possono essere selezionate più volte. Il guadagno massimo per un bastone di lunghezza  $L$  è espresso dalla seguente formulazione ricorsiva:

$$M(L) = \begin{cases} \max_{1 \leq t \leq L} \{G(t) + M(L - t)\} & L > 0 \\ 0 & L \leq 0 \end{cases}$$

In parole, bisogna guardare cosa succede vendendo un bastone di lunghezza  $t$  e poi tagliando un bastone di lunghezza  $L - t$ , per tutti i possibili  $t$ .

La funzione seguente utilizza memoization per calcolare il guadagno massimo. La chiamata iniziale è `bestCut( $G, L, max, cut$ )`, dove  $max$  è la tabella dei guadagni massimi per bastoni di lunghezza  $L$  e  $cut$  è il punto in cui fare il primo taglio per un bastone di lunghezza  $L$ .

---

```
bestCut(integer[] G, integer ℓ, integer[] max, integer[] cut)
    if ℓ ≤ 0 then
        return 0
    if max[ℓ] == nil then
        max[ℓ] ← 0
        for t ← 1 to ℓ do
            integer gain ← G[t] + bestCut(G, L - t, max, C)
            if gain > max[ℓ] then
                max[ℓ] ← gain
                cut[ℓ] ← t
    return max[ℓ]
```

---

Il costo della procedura è  $O(L^2)$ .

Per stampare la lunghezza dei tagli, è sufficiente utilizzare la seguente funzione ricorsiva.

---

```
printCut(integer[] cut, integer ℓ)
    if ℓ > 0 then
        print C[ℓ]
        printCut(cut, L - C[ℓ])
```

---